



Dott. Laura Faedda
Notaio
07100 Sassari - largo Ittiri n. 11 - Tel. - Fax: 079/231426

Repertorio n. 19.126

Fascicolo n. 9.475

-----**VERBALE DI ASSOCIAZIONE**-----

Registrato a Sassari

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

il 26 maggio 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventuno del mese di maggio

al n. 5349 Serie 1T

(21 maggio 2021), in Sassari, nel mio studio posto in largo

Esatte Euro

Ittiri n. 11 alle ore 15.00.-----

Esente

Innanzi a me Dott. LAURA FAEDDA, Notaio in Sassari, iscritto

nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Sassari, Nuoro e

Tempio Pausania-----

-----**E' COMPARSO IL SIGNOR:**-----

- **MORITTU padre SALVATORE**, nato a Bonorva il giorno 29

settembre 1946, domiciliato per la carica in Cagliari presso

la sede dell'associazione, il quale dichiara di intervenire al

presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo

dell'"**ASSOCIAZIONE MONDO X - SARDEGNA ONLUS**", con sede in

Cagliari via San Giovanni n. 287, numero di iscrizione nel

registro delle Imprese di **Cagliari-Oristano**, codice fiscale

92011890925, partita I.V.A. 03658750926, costituita con atto a

rogito Notaio A.M. Cara in data 13 febbraio 1984, repertorio

n. 35.287, registrato a Cagliari in data 23 febbraio 1984 al

n. 3301, Persona Giuridica riconosciuta con D.P.G.R. della

Regione Sardegna in data 30 luglio 1992 n. 201, registrato

alla Corte dei Conti - Sezione per la Sardegna il 29 settembre

1992, registro 1, foglio 119, iscritta al n. 35 nel Registro

Regionale delle Persone Giuridiche, qualificata "ONLUS" a

	norma dell'articolo 10 comma 8 Decreto Legislativo n. 460 del	
	4 dicembre 1997 e Circolare Ministeriale n. 127 e del 19	
	maggio 1998.-----	
	Il medesimo della cui identità personale sono certo, mi	
	richiede di assistere ai lavori dell'assemblea degli associati	
	della suddetta associazione e redigere il relativo verbale. Il	
	comparente assume la Presidenza dell'assemblea a norma	
	dell'articolo 11 del vigente statuto ed a tal fine premette:--	
	- che è stata regolarmente convocata a norma di legge e di	
	statuto in questo giorno, luogo ed ora ed in seconda	
	convocazione l'Assemblea per deliberare in via straordinaria	
	dell'ordine del giorno di cui infra;-----	
	- che a causa della pandemia e nel rispetto della vigente	
	normativa l'assemblea è stata convocata anche in	
	videoconferenza sulla piattaforma Zoom;-----	
	- che è presente il Consiglio Direttivo nella sua persona e	
	nelle persone dei signori Pilo Antonio segretario, Deiana	
	Maria Antonietta e Busonera Gianluca come meglio risulta	
	dall'elenco allegato sotto la lettera "A";-----	
	- che sono presenti i Revisori dei Conti nelle persone dei	
	signori Dott.ssa Loretta Carboni Piccinu, Dott.ssa Antonella	
	Pinna e Dott.ssa Graziella Cesaraccio;-----	
	- che gli associati sono quelli risultanti dall'elenco che si	
	allega sotto la lettera "A" per farne parte integrante e	
	sostanziale;-----	

	- che sono presenti nel luogo della riunione e/o collegati in	
	video conferenza o ancora regolarmente rappresentati con	
	regolare delega depositata agli atti della associazione n. 16	
	(sedici) associati su n. 21 (ventuno) associati aventi diritto	
	al voto come risulta dall'elenco allegato sotto la lettera "B"	
	per farne parte integrante e sostanziale;-----	
	----- TUTTO CIÒ PREMESSO -----	
	il Presidente dichiara l'assemblea regolarmente costituita ed	
	-----atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:-----	
	1) adeguamento dello statuto al codice del terzo settore,--	
	-----ed espone-----	
	che è opportuno adeguare lo statuto in funzione dell'entrata a	
	regime della nuova normativa sul c.d. "terzo settore" con	
	particolare riferimento alla trasmigrazione nel RUNTS -	
	Registro Unico Terzo Settore. -----	
	Inoltre si è proceduto all'adeguamento dello statuto alle	
	nuove esigenze dell'ente per cui le modifiche che si intendono	
	apportare sono tali per cui è necessaria, per l'approvazione,	
	la maggioranza qualificata. -----	
	Le modifiche principali riguardano:-----	
	= la denominazione che dovrà contenere le parole "Ente del	
	terzo settore" in sigla ETS", precisando che tale dicitura	
	sarà in automatico inserita al momento della completa	
	attuazione e trasmigrazione nel RUNTS;-----	
	= una migliore precisazione degli scopi dell'ente in aderenza	

	all'articolo 5 del codice del terzo settore (CTS) ed alle	
	attività di interesse generale effettivamente svolte con la	
	previsione di nuove attività e con la precisazione delle	
	attività "diverse" svolte dall'associazione di cui	
	all'articolo 6 CTS;-----	
	= una migliore precisazione delle competenze dell'assemblea e	
	del consiglio direttivo, delle modalità di funzionamento degli	
	organi dell'ente anche con riferimento alla possibilità di	
	prevedere l'intervento in assemblea mediante mezzi di	
	telecomunicazione e l'espressione del voto in via elettronica;-	
	= la previsione dell'organo di controllo e del revisore	
	secondo quanto previsto dagli articoli 30 e 31 del medesimo	
	codice;-----	
	= una migliore precisazione dei criteri di redazione del	
	bilancio;-----	
	= gli obblighi relativi alla devoluzione del patrimonio	
	dell'ente in caso di scioglimento;-----	
	= la riformulazione dell'articolo dell'attuale statuto che	
	riguarda la rappresentanza in assemblea.-----	
	Il presidente informa l'assemblea che si tratta di un primo	
	passaggio cui dovrà far seguito la trasmigrazione nel Registro	
	Unico Nazionale (RUNTS), per cui a seguito dell'emanazione di	
	ulteriori decreti attuativi è possibile sia necessario	
	procedere ad ulteriori adeguamenti a tal fine potrebbe essere	
	opportuno prevedere una delega espressa al presidente stesso	

	per operare in tal senso. Il presidente inoltre precisa che	
	l'efficacia dell'adozione del presente statuto in adeguamento	
	alla normativa del CTS è sospesa sino al momento	
	dell'iscrizione nel RUNTS nella sezione "altri enti del terzo	
	settore" o altra sezione da valutare in concreto la cui	
	domanda potrà essere presentata solo quando sarà operativa la	
	nuova parte fiscale come previsto dall'articolo 104 del codice	
	del terzo settore.-----	
	Il Presidente delega me Notaio a dare lettura dello statuto	
	reformulato sulla base di quanto più sopra esposto.-----	
	L'assemblea udita la proposta del Presidente e la lettura	
	del testo dello statuto da me effettuata, dopo breve	
	discussione, per alzata di mano-----	
	ALL'UNANIMITA' DELIBERA con le maggioranze di cui all'articolo	
	-----10 n. 4 del vigente statuto associativo-----	
	= di adottare lo statuto dell'associazione nel testo letto in	
	assemblea;-----	
	= di prevedere che a far data dall'iscrizione nel RUNTS nella	
	denominazione sia inserito: Ente del terzo settore, per cui la	
	denominazione sarà la seguente:-----	
	"ASSOCIAZIONE MONDO X - SARDEGNA ENTE DEL TERZO SETTORE o	
	anche in forma abbreviata "ASSOCIAZIONE MONDO X - SARDEGNA	
	ETS";-----	
	= di delegare fin d'ora il Presidente:-----	
	= ad apportare al presente statuto quelle modifiche che si	

	rendessero necessarie a seguito di ulteriori interventi	
	normativi esclusivamente al fine di adeguamento alle norme del	
	c.d. terzo settore ed ai fini dell'iscrizione nel registro	
	unico Nazionale (RUNTS);-----	
	= se il caso delegare un Notaio per completare la pratica di	
	trasmigrazione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore c.d.	
	RUNTS non appena sarà pienamente operativo ed al ricorrere di	
	tutti i presupposti;-----	
	= prevedere ai sensi dell'articolo 104 del CTS che l'adozione	
	del presente statuto in adeguamento alla normativa del CTS	
	rimanga sospesa sino al momento dell'iscrizione nel RUNTS,	
	pertanto sino a tale momento continuerà ad avere vigore il	
	c.d. vecchio statuto. -----	
	A questo punto esauriti gli argomenti all'ordine del giorno	
	e non avendo gli altri intervenuti chiesto la parola il	
	Presidente, dichiara esauriti i lavori e tolta la seduta alle	
	ore quindici e minuti trentacinque (h. 15.35).-----	
	Il presidente mi consegna una copia dello statuto	
	aggiornata che sottoscritto dal comparente e da me Notaio si	
	allega al presente verbale sotto la lettera "C" per farne	
	parte integrante e sostanziale.-----	
	Il comparente ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno	
	2003 n. 196 e Regolamento Europeo n. 679/2016, previamente	
	informato delle finalità e modalità di utilizzo dei propri	
	dati personali indicati nel presente atto, consente il	

[illegible]

Allegato "A" del 19/12/2019 126/9475

Elenco Soci Volontari Associazione Mondo x Sardegna

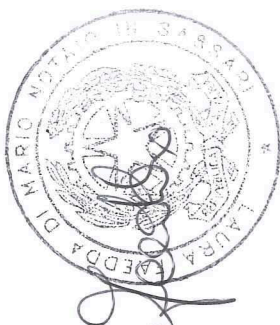
2020

	Cognome e Nome	email	ruolo	presente	assente	delega
1	Carta P. Giuseppe	fragiuseppcarta@gmail.com	SOCIO ORDINARIO			X
2	Cogoni P. Pietro	cogonipietro43@gmail.com	SOCIO ORDINARIO			X
3	Deiana Maria Antonietta	ma_deiana@virgilio.it	COMITATO ESECUTIVO	X		
4	Dessi Natalina	linadessi81@gmail.com	SOCIA ORDINARIA	X		
5	Fr Busonera Gianluca	fragianluca.ofm@tiscali.it	COMITATO ESECUTIVO	X		
6	Fr Guglielmi Giovanni	fragiovanniguglielmi@gmail.com	SOCIO ORDINARIO			
7	Fr Serra Dante	fradantesalvatore@gmail.com	SOCIO ORDINARIO			X
8	Fr Farci Simone	fratesimo@libero.it	SOCIO ORDINARIO			
9	Fr Cogoni Stefano	padrestefanomaria@gmail.com	SOCIO ORDINARIO			
10	Garioni P. Dario	redariog@tiscali.it	VICEPRESIDENTE - COMITATO ESECUTIVO			X
11	Gennari P. Stefano Paolo	frstefanopaolo@gmail.com	SOCIO ORDINARIO			X
12	Ledda Settimana		SOCIA ORDINARIA			
13	Lisei Antonietta	antoniettalisei@gmail.com	SOCIA ORDINARIA	X		

14	Melis Don Salvatore		SOCIO ORDINARIO			X
15	Morittu P. Salvatore	frasalmo46@gmail.com	PRESIDENTE – COMITATO ESECUTIVO	X		
16	Pili P. Dario (Libero)		SOCIO ORDINARIO			X
17	Pilo Antonio	piloantonello@gmail.com	SEGRETARIO GENERALE – COMITATO ESECUTIVO	X		
18	Rizzardini Sergio	sergiorizzardini@gmail.com	SOCIO ORDINARIO	X		
19	Salis Luigi Antonello	info@sidernet.com	SOCIO ORDINARIO	X		
20	Sechi P. Francesco	frasechi@uniss.it	SOCIO ORDINARIO			
21	Spano Luca	antoniettalisei@gmail.com	SOCIO ORDINARIO			X

P. Salvatore Raitt

Antonietta



Allegato "B" all'atto n° 19.126/9.475

ASSEMBLEA STRAORDINARIA MONDO X SARDEGNA ONLUS

21 maggio 2021

Elenco partecipanti

In presenza

- | | | |
|----------------------------|------------|-------------------------|
| 1) padre Salvatore Morittu | con delega | 2) padre Dario Garioni |
| 3) Salis Luigi | con delega | 4) fra Dante Serra |
| 5) Lisei Antonietta | con delega | 6) Spano Luca |
| 7) Pilo Antonio | con delega | 8) padre Giuseppe Carta |

In remoto

- | | | |
|-----------------------------|------------|---------------------------|
| 9) Rizzardini Sergio | con delega | 10) padre Dario Pili |
| 11) Deiana Maria Antonietta | con delega | 12) don Salvatore Melis |
| 13) Dessi' Natalina | con delega | 14) padre Pietro Cogoni |
| 15) padre Gianluca Busonera | con delega | 16) padre Stefano Gennari |

P. Salvatore Morittu

[Signature]



Allegato "C" del DDT n° 19126/9475

Associazione Mondo X – Sardegna

STATUTO

Art. 1

COSTITUZIONE DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n.117/2017 e delle disposizioni del codice civile, un'associazione denominata "Associazione Mondo X – Sardegna " con sede in Cagliari, Via S. Giovanni n. 287.

L'Associazione ha durata illimitata.

Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro Onlus

Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro Onlus attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

L'acronimo ETS (Ente del Terzo settore) potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Art. 2

PROMOTORI

- a) L'Associazione nasce per iniziativa dei Frati Minori di Sardegna e si ispira ai valori cristiani e francescani.
- b) L'Associazione è senza fini di lucro, uniformata ai principi dettati dall'ordinamento giuridico costituzionale e del Codice del Terzo Settore, di cui condivide la mission e le finalità e a cui si ispira per la propria azione sociale .

Art. 3

SCOPO

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale nell'ambito del disadattamento e della emarginazione in particolare a favore dei giovani che sono dediti all'uso personale non terapeutico di sostanze stupefacenti o psicotrope che costituiscono l'oggetto sociale, anche in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, di beni e di servizi o di mutualità o di produzione o scambio di beni e servizi.

L'associazione si propone di sostenere e rafforzare le azioni per:

- operare nel campo de disadattamento e della emarginazione, svolgendo un'attività concreta a favore di quei giovani che, per ragioni diverse ed in diverse forme, si trovano in situazioni difficili; in particolare in favore di coloro che sono dediti all'uso personale non terapeutico di sostanze stupefacenti o psicotrope, essendone dipendenti e che cercano un aiuto concreto per liberarsi dal bisogno della droga, dalle sue conseguenze e da ogni altra forma di dipendenza;
- accogliere le persone di cui sopra in Centri di Accoglienza e in Comunità residenziali o semiresidenziali o Case Famiglia gestite dall'Associazione,
- istituire un "Centro Studi, Documentazione e Ricerca" allo scopo di: individuare le cause del fenomeno della emarginazione con speciale riferimento al territorio; svolgere un'azione di efficace prevenzione e corretta informazione, preparare operatori e volontari,
- svolgere un'azione di stimolo e di collaborazione nei confronti di Enti ed Istituzioni Pubbliche, allo scopo di prevenire e superare situazioni di disadattamento e di emarginazione, e per progettare e realizzare una piu' valida assistenza ai tossicodipendenti,
- attivare Corsi di Formazione Professionale, con specifica attenzione ai giovani in difficoltà, per il futuro inserimento nel mondo del lavoro;
- favorire la nascita e sostenere lo sviluppo attraverso l'ingresso nella compagine sociale come socio e/o attraverso forme di finanziamento diretto o indiretto, di cooperative sociali che abbiano scopi e finalità compatibili con quelli del presente Statuto.

Art. 4

Oggetto Sociale – attività di interesse generale

L'associazione può svolgere le attività di cui comma 1 lettere **c, d, i, p, q, u, w, z** dell'art.5 D.Lgs n. 117/ e in particolare:

- **Lettera c):** prestazioni di particolare rilevanza terapeutica e di intensità della componente sanitaria che attengono dipendenze da droga e alcol, patologie per infezioni da HIV, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico degenerative, con concorsi di piu' apporti professionali sanitari e sociali nell'ambito del processo personalizzato di assistenza,
- **Lettera d):** attività culturali di interesse sociale con finalità educativa,
- **Lettera i):** promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale,
- **Lettera p):** servizio finalizzato all'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro delle persone di cui all'art. 2 comma 4 decreto recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale,
- **Lettera q):** attività di carattere residenziale temporanea diretta a soddisfare i bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi e lavorativi,
- **Lettera u):** servizi a sostegno delle persone svantaggiate o di attività di interesse generale,
- **Lettera w):** promozione e tutela dei diritti umani civili e sociali e degli utenti delle attività di interesse generale,
- **Lettera z):** riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

ART. 5

Attività diverse

Ai sensi dell'art. 6 D. Lgs n. 117/2017 l'associazione puo' esercitare attività diverse da quelle di interesse generale purchè secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo i criteri ed i limiti definiti con appositi decreti ministeriali, individuate in particolare tra quelle con finalità ergoterapiche tra le quali:

- agricola e allevamento ovini, bovini, suini e galline,
- falegnameria, metallotecnica, decoupage
- vendita di carne, prodotti caseari, insaccati, manufatti in legno, ferro e decoupage,

quanto prodotto è destinato a coprire prioritariamente il fabbisogno interno della Comunità e per la parte restante destinato alla vendita.

L'assemblea potrà limitare o implementare l'esercizio delle attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs n. 117/2017, il cui esercizio è demandato al Consiglio Direttivo che riferirà all'Assemblea in merito ai risultati raggiunti in occasione della predisposizione del bilancio annuale (o rendiconto).

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 D.Lgs n. 117/2017, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni, contributi ed in genere ogni attività non espressamente esclusa dal Codice del Terzo settore, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 6

SOCI

Sono soci dell'Associazione, nell'ambito delle proporzioni stabilite dalla legge, le persone fisiche o Associazioni ed Enti di qualsiasi natura senza discriminazione di ordine religioso, ideologico o politico in qualità di:

- a) soci ordinari che ne fanno richiesta e si impegnano a condividere le finalità associative, il presente Statuto e le deliberazioni degli organi sociali,
- b) soci straordinari, quanti sostengono l'associazione collaborando ai suoi scopi indirettamente, con elargizioni e prestazioni di ogni genere.

ART. 7

DOMANDA E DELIBERA DI AMMISSIONE

- 1 - La domanda di ammissione a socio ordinario deve essere presentata al Consiglio Direttivo con l'indicazione degli estremi anagrafici e dei recapiti, anche telematici, per ricevere le comunicazioni sociali:
- 2 - La delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato e deve essere annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel registro degli associati.
- 3 - In caso di rifiuto il Consiglio Direttivo deve entro sessanta giorni motivare le deliberazioni di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Entro sessanta giorni successivi all'avvenuta comunicazione della motivazione, la stessa domanda potrà essere impugnata avanti l'assemblea che delibera nella prima riunione utile.
- 4 - E' esclusa la temporaneità del rapporto associativo.
- 5 - Lo scioglimento individuale del rapporto associativo avviene per morte, recesso ed esclusione.

ART. 8

PATRIMONIO

- 1) Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi comunque denominati, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) In caso di scioglimento dell'associazione o di estinzione, il patrimonio residuo deve essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le indicazioni deliberate dall'assemblea, la quale provvederà a nominare uno o più liquidatori, salva diversa destinazione imposta dalla legge.
- 3) L'associazione ha divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
- 4) In caso di perdita della qualifica di socio, per qualsiasi motivo verificatasi, né il socio né i suoi aventi causa potranno pretendere alcunché dall'Associazione.

ART. 9

ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea
- 2) il Consiglio Direttivo
- 3) il Presidente
- 4) l'Organo di controllo
- 5) Revisori Legali dei conti

ART. 10

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

1) L'Assemblea Generale:

- a) è costituita dai soci ordinari, qualora sia socio un'Associazione o un Ente, da persona a ciò delegata con delega scritta dal legale rappresentante; le deliberazioni, prese in conformità al presente statuto, obbligano tutti i soci;
- b) viene convocata dal Presidente,
- c) si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati,
- d) la convocazione deve essere fatta per iscritto e il luogo, la data e l'ora nonché l'ordine del giorno, spedita almeno otto giorni prima della data fissata all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

2) Ha le seguenti competenze:

- a) formula le direttive generali del programma dell'Associazione che viene definito ed attuato dal Consiglio Direttivo,
- b) nomina e revoca i componenti degli organi associativi e i revisori legali dei conti,

- c) approva il bilancio di esercizio,
 - d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti,
 - e) delibera sulla esclusione degli associati,
 - f) delibera sulle modificazioni dello Statuto,
 - g) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione,
 - h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza,
 - i) delibera e provvede su tutte le materie che non siano espressamente vietate dalle norme del Trezo settore.
- 3) Delibera a maggioranza e si ritiene validamente costituita in prima convocazione con la presenza, anche per delega, della metà più' uno degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.
- 4) Per le deliberazioni concernenti le modifiche statutarie è necessaria la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre in ogni caso il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
- 5) L'assemblea può' riunirsi in luoghi collegati in audio e videoconferenza a condizione che:
- a. sia consentito al presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento, di constatare e proclamare i risultati della votazione,
 - b. sia consentito al verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione,
 - c. sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno,
 - d. vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente ed il verbalizzante.
- 6) Ciascun associato ha diritto ad un voto e può' rappresentare fino ad un massimo di tre associati mediante delega scritta. Si applicano i commi 4 e 5 art. 2372 del Codice Civile.

ART. 11

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

- 1) E' formato da almeno cinque componenti tutti nominati dall'assemblea che restano in carica per 3 anni fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno della loro carica e sono rieleggibili. Qualora vengano a mancare uno o più' consiglieri, i sostituti sono nominati dagli altri componenti e restano in carica sino alla prima assemblea utile,
- 2) nomina tra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente ed un Segretario.
- 3) Al Consiglio Direttivo spettano i seguenti compiti:
 - a) eseguire le deliberazioni e dare corso agli indirizzi dell'assemblea,
 - b) predisporre il bilancio di esercizio,
 - c) deliberare l'ammissione e l'esclusione dei soci,
 - d) deliberare le azioni disciplinari nei confronti dei soci

- e) curare la gestione dei beni mobili e immobili dell'associazione o da essa detenuti,
 - f) compiere ogni atto di amministrazione per il perseguimento delle finalità associative che non sia per legge o per statuto di competenza dell'assemblea.
 - g) il Consiglio può attribuire ad uno o più componenti specifica delega per il compimento di atti o di categorie di atti.
- 4) Si riunisce previa convocazione del Presidente mediante l'invio, almeno cinque giorni prima della riunione, di comunicazione scritta recante il luogo, la data e l'ora della riunione nonché l'elenco delle materie da trattare, a mezzo e-mail, posta raccomandata a.r. ed ogni altro strumento che garantisca l'avvenuta ricezione.
- 5) Il Consiglio si ritiene validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale in voto del presidente.
- 6) Il Consiglio può riunirsi anche in audio o video conferenza a condizione che sia consentito al presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

ART. 12

IL PRESIDENTE

E' nominato dal Consiglio Direttivo ed ha i seguenti compiti:

- a) convoca e presiede le Assemblee ordinarie e straordinarie dei Soci e il Consiglio Direttivo,
- b) è responsabile, con il Comitato Esecutivo dell'attuazione degli scopi statutari e dei programmi formulati dall'Associazione,
- c) rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti,
- d) presenta annualmente, nell'assemblea generale dei soci, i resoconti dell'amministrazione,
- e) in caso di sua assenza o impedimento può attribuire procura speciale ad altro consigliere ovvero può essere sostituito dal Vice Presidente

ART. 13

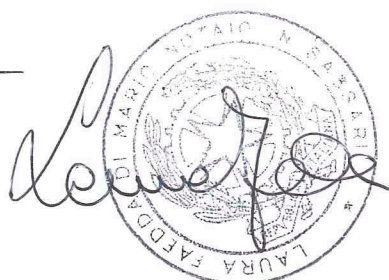
IL BILANCIO

L'esercizio sociale ha durata annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'Assemblea per l'approvazione il bilancio di esercizio nelle forme stabilite dall'art.13 D. Lgs n. 117/2017, nonché bilancio sociale di cui all'art. 14 D.Lgs 117/2017 se previsto per legge o in via facoltativa.

- a) E' compito del Consiglio Direttivo provvedere nei termini di legge al deposito presso il Registro unico nazionale del Terzo Settore dei bilanci corredati della documentazione necessaria.
- b) Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D. Lgs 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto di cassa o nella nota integrativa al bilancio.

P. Salvatore Rait



ART 14

ORGANO DI CONTROLLO

E' nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge. Nel caso di organo collegiale, i requisiti di cui all'art. 2397 comma 2 c.c. devono essere posseduti da almeno due componenti. Ad essi si applicano le disposizioni di cui all'art. 2399 c.c.

L'Organo di controllo svolge i seguenti compiti:

- a) vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sui principi della corretta amministrazione e, ove applicabile, anche con riferimento al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- b) puo' essere attribuita dalla Assemblea, soccorrendone le circostanze, la revisione legale dei conti nel caso di superamento dei limiti fissati dalla normativa vigente.
- c) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida predisposte secondo la normativa vigente.

Art. 15

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Qualora all'organo di controllo non vengano attribuiti i compiti di revisione legale, e se ricorrono i requisiti previsti dalla legge, l'Assemblea provvede a nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro

Art. 16

CLAUSOLA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si rinvia alla normativa vigente in materia di enti del Terzo Settore di cui al D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 ed alle disposizioni del codice civile.

Gli aspetti operativi ed organizzativi della associazione non espressamente previsti e/o regolati dal presente statuto saranno stabiliti in un apposito regolamento che sarà adottato dalla Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

P. Salvatore Reith

